

Seit dem 1.1.2024 ist die Klimaschutz-Abgabe für die Anreise mit dem Auto in Kraft. Die Abgabe speist den Salecina-Klimafond. Sie wird pro Fahrzeug, unabhängig der Anzahl der Mitfahrenden, erhoben und bemisst sich an der zurückgelegten Entfernung.

Salecina möchte mit dieser Massnahme den Autoanreiseverkehr senken und die Anreise mit öffentlichen Verkehrsmitteln unterstützen. Denn der grösste Anteil am Ausstoss von CO₂ in Salecinas Klimabilanz entsteht durch die An- und Abreise mit fossil betriebenen Autos.

Wer die öffentlichen Verkehrsmittel aus alters-, krankheits-, familiären oder persönlichen Gründen nur schwer benutzen kann, ist von dieser Regelung ausgenommen und kann das Team darüber in Selbsteinschätzung ohne weitere Diskussionen in Kenntnis setzen. Wenn die Anreise mit Bahn und Postauto eine finanzielle Hürde ist, leistet Salecina den Gästen auf Antrag finanzielle Unterstützung für die Anreise mit dem ÖPV aus dem Klimafonds. Zudem sollen aus dem Klimafonds künftig eigene Klimaschutzprojekte und klimapolitische Initiativen finanziert werden.



KLIMA-ABGABE CONTRIBUTO PER IL CLIMA

A cura del Team

Bisher haben fast alle mit dem Auto anreisenden Gäste die Abgabe gerne bezahlt, da sie unsere Klimaziele unterstützenswert finden. Der Anteil der Gäste, die 2023 mit dem Auto angereist sind, beträgt 21%. Er ist damit rückläufig, wenn man bedenkt, dass in den letzten Jahren etwa ein Drittel der Gäste mit dem Auto anreiste. Im laufenden Jahr wurden CHF 3373.65 in den Klimafond eingezahlt, der Salecina-Rat wird im Herbst über die Verwendung des Fonds beraten.

I 1° gennaio 2024 è entrato in vigore il contributo per la protezione del clima richiesto a chi arriva a Salecina in automobile. Il contributo è riscosso per ogni veicolo in base alla distanza percorsa, indipendentemente dal numero di passeggeri, ed è destinato ad alimentare il fondo di Salecina per il clima. Con questa misura, Salecina mira a ridurre gli spostamenti in automobile e incoraggiare l'uso dei mezzi di trasporto pubblici. Buona parte delle emissioni di

CO₂ che gravano sul bilancio climatico della casa è generata dagli spostamenti in auto a combustibile fossile.

Chi ha difficoltà a usare i trasporti pubblici per motivi di età, malattia, disabilità, familiari o personali è esentato dal contributo. L'esenzione si basa su un'autovalutazione e può essere comunicata al team senza ulteriori spiegazioni.

Le persone per le quali il viaggio in treno e autopostale costituisce un ostacolo finanziario possono richiedere un sostegno, alimentato con il fondo per il clima. In futuro il fondo servirà anche a finanziare progetti della casa per la protezione del clima e iniziative di politica climatica.

Finora quasi tutti gli ospiti arrivati in macchina hanno accettato di buon grado di versare il contributo, perché condividono i nostri obiettivi. Nel 2023, la percentuale di ospiti venuti a Salecina in auto è stata del 21%. La percentuale è in calo, se si considera che negli scorsi anni circa un terzo degli ospiti si spostava in automobile. Nei primi mesi del 2024, nel fondo per il clima sono stati versati a 3773,65 franchi. Il Consiglio di Salecina discuterà in autunno dell'utilizzo del fondo.



Kurz-Hausnachrichten Notizie brevi dalla casa

Sommerkonzert: Am 4. August 2024 wird Ambria Jazz wie im letzten Jahr ein Konzert anbieten. Wir schauen gerade, ob wir das Konzert statt in Salecina, vielleicht auch im Dorf oder sogar im Turm Belvedere stattfinden lassen

Sowohl im letzten, als auch in diesem Jahr waren einige Schul- und Studentenklassen aus Norditalien und der Schweiz bei uns. Ein guter Trend für die Verjüngung des Hauses. Ein Aufenthalt in Salecina, mit seinem Selbstverwaltungsprinzip, kann sehr lehrreich sein.

In Salecina vergessene Sachen: die uns von Gästen gemeldet werden, werden (falls gefunden...) in den Schrank am Eingang des Haupthauses gelegt. Denkt bitte aber daran, sie bei eurer ersten Rückkehr nach Salecina mitzunehmen: es gibt Dinge, die jahrelang im Schrank bleiben... wahrscheinlich für immer vergessen...

Eine Salecinesin organisiert Ende September **eine Strick-Woche**. Seid ihr daran interessiert? Nähere Informationen erhaltet ihr vom Team.



Concerto d'estate: come già l'anno scorso, il 4 agosto Ambria Jazz proporà un concerto. Chissà se sarà di nuovo a Salecina, davanti a casa, nel paese di Maloggia o addirittura alla Torre Belvedere.

Più classi a Salecina: sia l'anno scorso che quest'anno tra fine aprile-inizio giugno alcune classi delle scuole superiori della Lombardia e alcune classi di studenti della Svizzera hanno prenotato una o due notti a Salecina. La tendenza fa ben sperare per il ringiovanimento di Salecina. Una vacanza in un luogo autogestito può essere del resto un'esperienza molto formativa.

Le cose dimenticate a Salecina: che ci vengono segnalate dagli ospiti sono riposte (se ritrovate...) nell'armadio all'entrata della casa principale. Non dimenticate però di recuperarle alla prima occasione. Alcuni oggetti rimangono nell'armadio per anni, forse dimenticate per sempre...

Un'ospite di Salecina sta organizzando **una settimana dedicata al lavoro a maglia** per la fine di settembre di quest'anno. Vi interessa? Chiedete informazioni al team.





A Salecina si parla (anche) italiano In Salecina spricht mensch (auch) Italienisch

Andrea Tognina

Nel dicembre 1977, un gruppo di attivist* della sinistra milanese, "partecipi da anni alle attività della Fondazione", inviò una raccomandata alla Fondazione Salecina, lamentando una "progressiva emarginazione dei compagni italiani a livello sia di presenze che di attività". I firmatari individuavano i maggiori problemi nella difficoltà di trovare posti disponibili senza prenotare con largo anticipo, nella carenza di informazioni in italiano e nella prevalenza della lingua tedesca in tutte le attività della casa.

Nel frattempo molte delle rivendicazioni

espresse allora sono state esaudite: l'Info è bilingue, le scritte nella casa pure, nella biblioteca si trovano parecchi libri in italiano, gli interventi durante le sedute del consiglio di Salecina sono tradotti. E in ogni caso, soprattutto fra le nuove generazioni, la comunicazione avviene sovente in inglese. Ciò nonostante, alcuni dei problemi evocati nel 1977 rimangono attuali. La quota di ospiti provenienti dall'Italia non supera il 15%, nonostante la relativa prossimità della metropoli di Milano. Nel consiglio e nei gruppi di progetto di Salecina, l'italiano continua a essere poco presente. Vari semi-

nari e attività si rivolgono prevalentemente a un pubblico di lingua tedesca.

Che fare? Il consiglio di Salecina ha creato un gruppo di lavoro chiamato a elaborare proposte concrete per rafforzare la presenza italiana e in generale la diversità culturale della casa. In un'epoca come quella attuale, segnata dalla crescita delle destre, un luogo di scambio aperto, improntato ai principi della solidarietà e della giustizia sociale e ambientale, transfrontaliero e plurilingue, è più importante che mai. "Salecina dev'essere un centro internazionale che supera e scardina le frontiere, non solo quelle statali", affermava già Theo Pinkus.

Im Dezember 1977 schickte eine Gruppe von Mailänder Linken, die "seit Jahren an den Aktivitäten der Stiftung teilgenommen" hatten, ein Einschreiben an die Stiftung Salecina und beklagte sich über eine "fortschreitende Marginalisierung der italienischen Genossen sowohl bezüglich der Anwesenheit als aus hinsichtlich der Aktivitäten. Als Hauptprobleme nannten die Briefschreiber*innen die Schwierigkeit, freie Plätze zu finden, ohne lange im Voraus zu buchen, das Fehlen von Informationen in italienischer Sprache und die Vorherrschaft der deutschen Sprache bei allen Aktivitäten des Hauses.

Inzwischen sind viele der damals geäußerten Forderungen erfüllt: Das Info ist zweisprachig, die Schilder im Haus ebenfalls, in der Bibliothek gibt es viele Bücher in italienischer Sprache, die Redebeiträge bei den Salecina-Ratssitzungen werden übersetzt. Und überhaupt, vor allem bei der jüngeren Generation, findet die Kommunikation oft auf Englisch statt. Dennoch sind einige der 1977 angesprochenen Probleme nach wie vor aktuell. Der Anteil der Gäste aus Italien beträgt, trotz der relativen Nähe zur Metropole Mailand, nicht mehr als 15%. In den Gremien und Projektgruppen von Salecina ist die italienische Sprache weiterhin wenig präsent. Verschiedene Seminare und Aktivitäten richten sich hauptsächlich an ein deutschsprachiges Publikum. Was ist zu tun? Der Salecinarat hat eine Arbeitsgruppe eingesetzt, die konkrete Vorschläge zur Stärkung der italienischen Präsenz und der kulturellen Vielfalt des Hauses ausarbeiten soll. In Zeiten wie diesen, geprägt durch Erstarken der Rechten, ist ein offener Ort des Austauschs, getragen vom Prinzip der Solidarität und der sozialen und ökologischen Gerechtigkeit, grenzüberschreitend und mehrsprachig, wichtiger denn je: "Salecina soll ein internationales Zentrum sein, das Grenzen überwindet und sprengt, nicht nur Staatsgrenzen", meinte schon Theo Pinkus.

Notizie dalla biblioteca Neues aus der Bibliothek

Negli ultimi mesi abbiamo dovuto purtroppo constatare la sparizione di numerosi libri dalla biblioteca di Salecina. Ricordiamo che i libri non dovrebbero lasciare la biblioteca. Se avete portato con voi inavvertitamente dei libri, vi preghiamo di contattarci e di rispedirceli. Ci rallegriamo che altri ospiti li possano leggere.

In den letzten Monaten mussten wir leider feststellen, dass immer wieder Bücher aus der Bibliothek verschwinden. Die Bücher sollten nicht aus unserer Bibliothek entfernt werden. Habt ihr versehentlich ein Buch mit nach Hause genommen? Gebt uns doch kurz Bescheid und schickt sie uns zurück. Wir freuen uns, wenn andere Gäst:inen sie lesen können.

Novità Neuigkeiten

- Karsten Plöger: *Das Engadin. Biografie einer Landschaft*, 2023. Die erste Gesamtdarstellung zur Geschichte des Engadins.
- Alberto Giacometti: *Il tempo passa troppo presto. Lettere alla famiglia*, 2024. Uno sguardo intimo su uno dei più grandi artisti del Novecento.

Salecina ha inoltre abbonato le seguenti riviste / Salecina hat außerdem die folgenden Zeitschriften abonniert: **Jacobin Italia, Jacobin Deutschland, analyse & kritik**

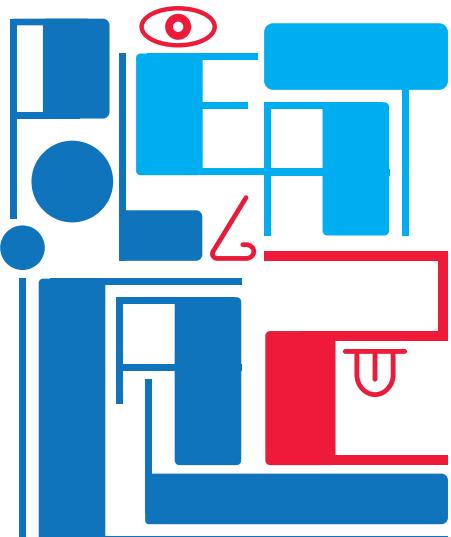
Seminare und Kurse Seminari e corsi

Alle Seminare im Winter/Frühjahr – Skilanglauf, Skating, Skitourenwochen und Schneeschuhwanderungen – konnten stattfinden. Besonders die Skitouren, für die die Schneelage im letzten Jahr einfach nicht gut war, haben von den intensiven Schneefällen in diesem Winter profitiert. Trotz viel zu hohen Temperaturen lag immer noch so viel Schnee im Engadin, dass bis nach Ostern alle Wintersportaktivitäten möglich waren.

Nun sind wir gespannt auf den Bergfrühling, wenn statt "weiss-blau" all die anderen Farben der Natur das Bild bestimmen werden. Es gibt übrigens noch einige freie Plätze im Juni für die Florawoche die Internationalen Volkstänze und die Wanderungen im Bergell.

Tutti i seminari dell'inverno/primavera, sci di fondo, skating, settimane di sci alpinismo ed escursioni con le ciaspole hanno potuto avere luogo. Soprattutto le escursioni di sci alpinismo, per le quali l'anno scorso le condizioni della neve non erano affatto buone, hanno beneficiato delle intense nevicate. Nonostante le alte temperature, in Engadina c'era ancora neve sufficiente per tutte le attività sportive invernali anche dopo Pasqua.

Ora non vediamo l'ora che arrivi la primavera alpina, quando invece del bianco e dell'azzurro, altri colori della natura domineranno la scena. Tra l'altro, ci sono ancora alcuni posti disponibili per la settimana della flora a giugno, le danze popolari internazionali e la "Traversata Bregaglia".



Steinwoche Settimana delle pietre

Walo Britschgi

In der letzten Septemberwoche fand nach längerer Pause wieder die Salecina-Steinwoche statt. Bei schönstem Wetter genossen wir Salecina und die nähere Umgebung, wo wir auf kurzen und längeren Spaziergängen und Wanderungen viel über die Geologie, Gesteine und Talgeschichte erfahren konnten. Ein Tag verbrachten wir in Chiavenna, wo wir das lebendige Treiben der kleinen Südalpenstadt erleben konnten, mit einem Besuch des Specksteinateliers von Herrn Lucchinetti in Piuro. Im Haus belegten wir den kleinen Esssaal, der das Zentrum des handwerklichen Arbeitens an den Steinen war. Die Woche war offen gehalten, so dass alle Teilnehmenden wählen konnten, ob sie Steine schleifen, Spaziergang, Wanderung oder einfach Ferien geniessen wollen. Die nächste Steinwerk- und Wanderwoche findet vom 21. bis 28. September 2024 statt.

Nell'ultima settimana di settembre, dopo una lunga pausa, Salecina ha ospitato nuovamente la "Settimana della pietra". Accompagnati da un tempo splendido, siamo goduti Salecina e i suoi dintorni, imparando molte cose sulla geologia, le rocce e la storia della valle nel corso di gite più o meno lunghe. Durante una giornata a Chiavenna, abbiamo approfittato della vivacità della piccola città a sud delle Alpi e visitato il laboratorio di pietra ollare del signor Lucchinetti a Piuro. Nella casa abbiamo occupato la piccola sala da pranzo, che abbiamo usato per lavorare la pietra. Abbiamo concepito la settimana in modo aperto, così che tutti*i/e partecipanti potessero scegliere se tagliare pietre, fare una gita o semplicemente godersi una vacanza. La prossima "Settimana della pietra e delle escursioni" si terrà dal 21 al 28 settembre 2024.

Mangiare è un bisogno fondamentale, ma anche un gesto politico: quando acquistiamo del cibo, scegliamo un determinato modo di produzione e di distribuzione. L'alimentazione è un tema fondamentale per il futuro ecologico e sociale del pianeta, ma nella vita quotidiana spesso tendiamo a rimuoverne le implicazioni. Due anni fa abbiamo organizzato un primo incontro-dibattito con alcuni piccoli produttori agricoli della regione. Dal 18 al 20 ottobre 2024, riproponiamo un appuntamento dedicato all'agricoltura. Il programma, ancora in via di definizione, prevede la presentazione di un opuscolo dedicato all'accesso collettivo alla terra in Svizzera, edito dal sindacato agricolo Uniterre, un incontro con l'autore bolognese Wolf Bukowski, che presenterà il suo ultimo saggio, "La merce che ci mangia", la proiezione del film "Food for profit" e altro ancora (musica, teatro, piccolo mercato).

Essen ist ein Grundbedürfnis, aber auch eine politische Geste: Wenn wir Lebensmittel kaufen, entscheiden wir uns für eine bestimmte Art der Produktion und Verteilung. Lebensmittel sind ein fundamentales Element für die ökologische und soziale Zukunft des Planeten, aber in unserem täglichen Leben neigen wir oft dazu, ihre Bedeutung zu verdrängen. Vor zwei Jahren haben wir ein erstes Treffen mit einigen Kleinbauern aus der Region organisiert. Vom 18. bis 20. Oktober 2024 schlagen wir erneut ein der Landwirtschaft gewidmetes Seminar vor. Das Programm, das noch in Arbeit ist, umfasst die Präsentation einer Broschüre über den kollektiven Zugang zu Grund und Boden in der Schweiz, ein Treffen mit dem italienischen Autor Wolf Bukowski, die Vorführung des Films Food for profit und vieles mehr (Musik, Theater, kleiner Markt).

Die Wohnungskrise ist kein rein städtisches Phänomen. Auch in den Tourismusorten der Schweizer Alpen haben die Bewohnerinnen und Bewohner Mühe, eine Wohnung zu finden (siehe Info Nr. 157). Gemäss einer Studie des Ingenieurbüros Eco Alpin wurden in der Region Maloja, zu der das Oberengadin und das Bergell gehören, zwischen 2017 und 2021 653 Zweitwohnungen gebaut; im gleichen Zeitraum verschwanden 112 Erstwohnungen (die Studie ist abrufbar unter: regio-maloja.ch/regionalentwicklung.html). Das Bundesgesetz über den Zweitwohnungsbau, das zur Vermeidung der Zersiedlung geschaffen wurde, hat den Spekulationsdruck auf Flächen verlagert, die vor seiner Annahme im Jahr 2012 überbaut wurden.

Mehrere Gemeinden in Graubünden diskutieren Massnahmen, um diesem Phänomen zu begegnen. Im November hat die Flimser Bevölkerung ein Gesetz verabschiedet, das beim Abriss und Neubau von Gebäuden eine bestimmte Quote für Erstwohnsitze vorschreibt. Davos bewilligte einen bis 2032 befristeten Kredit von 13,5 Millionen Franken für den Erwerb von Gebäuden, die als Erstwohnsitz genutzt werden sollen. In Pontresina wird eine Lenkungsabgabe auf Zweitwohnungen diskutiert, um den Bau von Wohnraum für die Bewohner*innen zu finanzieren. Der Markt für Zweitwohnungen droht nun aufgrund einer im März vom Bundesparlament verabschiedeten Revision des Zweitwohnungsgesetzes weiter zu überhitzen. Die von Mitte-Rechts unterstützte Änderung sieht vor, dass das Volumen von Gebäuden aus der Zeit vor 2012 im Falle einer Neubebauung um 30 Prozent erhöht werden kann.



Andrea Tognina

Die Linke befürchtet, dass die Revision die Bauspekulation fördert, zumal das Parlament den Vorschlag der Bundesregierung abgelehnt hat, den zusätzlichen Wohnraum für Erstwohnsitze zu reservieren.

La crisi degli alloggi non è un fenomeno puramente urbano. Anche nelle località turistiche delle Alpi svizzere gli abitanti faticano a trovare casa (v. Info n. 157). Secondo uno studio dell'ufficio di ingegneria

Eco Alpin, tra il 2017 e il 2021 nella regione Maloja, che comprende l'Engadina alta e la Bregaglia, sono state costruite 653 seconde case; nello stesso periodo sono scomparsi 112 alloggi principali (lo studio in tedesco può essere scaricato sul sito: regio-maloja.ch/sviluppo-regionale.html). La Legge federale sulle abitazioni secondarie, nata per preservare le aree verdi, ha spostato la pressione speculativa sulle aree edificate prima della sua approvazione nel 2012.

Vari comuni grigionesi stanno discutendo misure per far fronte al fenomeno. La popolazione di Flims ha adottato in novembre una legge che impone una determinata quota di abitazioni principali in caso di abbattimento e ricostruzione di edifici esistenti. Davos ha approvato un credito di 13,5 milioni di franchi, spendibile entro il 2032, per l'acquisto di edifici da adibire a spazi abitativi primari. A Pontresina si sta discutendo di una tassa di incentivazione sulle seconde case destinata a finanziare la realizzazione di alloggi per la popolazione residente. Il mercato delle seconde case rischia ora di surriscaldarsi ulteriormente a causa di una revisione della Legge sulle abitazioni secondarie approvata a marzo dal parlamento federale. L'emendamento, sostenuto dal centro-destra, prevede che, in caso di ricostruzione, il volume di edifici risalenti a prima del 2012 possa essere aumentato del 30%. La sinistra teme che la revisione favorisca la speculazione edilizia, tanto più che il parlamento ha respinto la proposta del governo federale di riservare lo spazio abitativo supplementare per abitazioni principali.

Dalla regione Aus der Region

In marzo è deceduto l'artista bregagliotto Piero Del Bondio, noto per le sue performance, per i disegni, le sculture in legno e le marionette. Guidato da un approccio meditativo, il suo percorso artistico presenta affinità con il concetto di arte povera. Piero Del Bondio ha tenuto un corso di disegno a Salecina e ha presentato se stesso e la sua opera in occasione di una "serata invernale".

Quest'anno la Maratona di sci dell'Engadina è dovuta partire da Silvaplana, a causa delle abbondanti nevicate e delle temperature troppo elevate, che hanno impedito ai battipista di preparare il tracciato sui laghi.

L'8 e 9 giugno 2024 si terrà nell'albergo Maloja Palace il convegno storico "500 anni della Carta federale delle Tre Leghe". Informazioni e programma: <https://500.gr.ch/event/simposio/>

La BIENNALE BREGAGLIA 2024 si svolgerà dal 2 giugno al 28 settembre 2024. Questa terza edizione esplora il tema "Architettura e Giardini" (www.biennale-bregaglia.ch).

Der Bergeller Künstler Piero Del Bondio, bekannt für seine Performances, Zeichnungen, Holzskulpturen und Marionetten, ist im März verstorben. Sein künstlerischer Werdegang war von einem meditativen Ansatz geleitet und weist Affinitäten zur "Arte povera" auf. Piero Del Bondio hat ein Zeichenkurs in Salecina gehalten und sich selbst und sein Werk an einem "Winterabend" vorgestellt.

Der Engadiner Skimarathon musste dieses Jahr in Silvaplana starten. Grund war der starke Schneefall gepaart mit zu hohen Temperaturen, so dass die grossen Pistenraupen die Loipen auf den Seen nicht präparieren konnten.

Am 8. und 9. Juni 2024 findet im Hotel Maloja Palace die Geschichtstagung "500 Jahre Bundesbrief der Drei Bünde" statt. Infos und Programm: <https://500.gr.ch/event/simposio/>

Die BIENNALE BREGAGLIA 2024 findet vom 2. Juni bis 28. September 2024 statt. Diese dritte Ausgabe untersucht das Thema "Architektur und Gärten" (www.biennale-bregaglia.ch).